



## CITTA' DI ALBENGA

### ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **4**

SEDUTA DEL **26.02.2019**

#### DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, addì ventisei del mese di febbraio, alle ore 20.15 in Albenga, nel Civico Palazzo e nella consueta sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini di legge e con l'annuncio dato, secondo la storica tradizione, col suono del Civico Campanone, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Assume l'ufficio di Presidente il Consigliere Vittorio VARALLI.

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dott.ssa Anna NERELLI.

Risultano presenti i Consiglieri Signori:

		PRESENTE			PRESENTE
1)	ARNALDI Maurizio	SI	9)	MUNI' Vincenzo	SI
2)	BARBO Manuel	NO	10)	NUCERA Massimiliano	NO
3)	BOSCAGLIA Manlio	SI	11)	PERRONE Ginetta	SI
4)	CIANGHEROTTI Eraldo	SI	12)	PICASSO Emanuela	SI
5)	DEANDREIS Paola	SI	13)	PLUMERI Liliane	NO
6)	DI LIETO Francesco	SI	14)	PORRO Cristina	NO
7)	GUERRA Emanuela	SI	15)	VARALLI Vittorio	SI
8)	MOLINERIS Eleonora	SI	16)	VIO Camilla	SI

Risultano, inoltre, presenti il Vice Sindaco TOMATIS Riccardo e gli Assessori: ALLARIA Paola Giovanna, PASSINO Alberto e VIO Mariangelo.

Relazione sull'argomento l'Assessore ALLARIA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Allora in buona sostanza nulla è cambiato in termini di aliquote perché IMU, TASI ed IRPEF rimangono invariate e sono essenzialmente quelle votate nel 2015, nonostante il venir meno del blocco dell'aumento delle tariffe, previste dalla nuova legge di bilancio.

Quindi la legge di bilancio del 2019 avrebbe consentito a differenza degli altri anni l'aumento, ovviamente nei limiti massimi, stabiliti dalla legge, l'aumento delle aliquote della cosiddetta IUC.

L'Amministrazione ha scelto di mantenere invariate tutte le aliquote, ivi comprese anche tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale, quindi mense scolastiche, scuolabus, tutto questo settore, così come invariate sono rimaste anche l'imposta sulla pubblicità, l'imposta municipale COSAP e quant'altro.

Un discorso a parte invece per la TARI, lo abbiamo appunto già anticipato prima, l'accertamento massivo che tanto ha fatto discutere questo Consiglio e queste forze politiche ha consentito una riduzione della tariffa del 3%.

Questo perché le somme che sono entrate nelle casse dello Stato grazie agli accertamenti sulla spazzatura hanno sanato la morosità pregressa, quindi c'è stata una copertura dei residui sulla tassa della spazzatura, quantomeno sino al 2016.

Quindi l'aumento della base imponibile, questo è derivato proprio dell'aver individuato soggetti che prima non erano noti agli uffici, ha acconsentito di poter abbattere del 3% la tariffa della spazzatura.

Ad alcuni il 3% potrebbe essere, potrebbe apparire una misura risibile, credo che non sia così, credo che sia un segnale molto importante a fronte anche dell'evidente, del palese miglioramento del servizio di spazzamento e raccolta rifiuti.

Questo nuovo servizio, quindi il passaggio dalla Teknoservice alla SAT, credo che sia stato più che benefico, scelta voluta fortemente da questa Amministrazione, ha comportato sicuramente un aumento del costo, ma l'aumento del costo si è riuscito a compensare con l'attività di accertamento massivo che è stato eseguito.

Si da atto che alle ore 21,50 entra in aula il Sindaco. Il Consiglio comunale prosegue quindi con la presenza del Sindaco e n. 12 consiglieri.

Ass. ALLARIA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Quindi questo è un risultato personale, devo dire che mi gratifica molto delle tante polemiche, di tanti attacchi che mi sono stati fatti nel corso quantomeno di questi due anni, era la mission perseguita dall'Amministrazione nel momento in cui ha scelto con grande coraggio di procedere all'accertamento massivo.

Quindi oggi in un periodo in cui si parla solo di aumento di tasse, non ultimo l'aumento addirittura del 40, 42% del Comune di Savona, perché queste sono le locandine che ho potuto vedere nella città di Savona, questa mattina recandomi al Tribunale, credo che questo sia veramente un segnale importante che ci spinge a fare sempre di più, nel senso che laddove i numeri, laddove le voci di bilancio, insomma il pareggio di bilancio, ma soprattutto se il costo del servizio ce lo consenta, siamo determinati a ridurlo ulteriormente.

Quindi ringrazio l'ufficio Ragioneria, l'ufficio Tributi, perché in questi due anni hanno veramente lavorato in maniera determinata, anche gli uffici sono stati sottoposti ad attacchi importanti, talvolta scorretti, però gli uffici hanno comunque saputo dimostrare

professionalità, competenza, perché devo ricordare dei 65 ricorsi che sono stati presentati, su 1.800 atti di accertamento emessi, ci sono state quasi tutte conferme da parte delle Commissioni Tributarie, qualcuno è in essere.

Quindi ritengo che sia anche una, non una soddisfazione, ma una conferma agli uffici del loro operato. Ricorsi peraltro respinti sotto il profilo delle sanzioni e quindi la famosa discussione cumulo giuridico, cumulo materiale, ma nessuno di questi ricorsi è stato respinto nel merito.

Quindi non c'è stato un rigetto sulla tipologia della misurazione, sulla tipologia dell'attività che sono state oggetto di accertamento e quindi questo credo che è un merito che deve essere riconosciuto, in primis all'ufficio Tributi e poi insomma all'ufficio Ragioneria ed al suo dirigente che è il dott. Salvatico. Grazie.

Aperta la discussione, intervengono successivamente:

CIANGHEROTTI (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Sorrido all'intervento che ha fatto la consigliera Allaria, perché, l'assessore, scusa, dimenticavo sempre che con 32 voti sei diventata assessore, questo fa storia. No, io volevo semplicemente dire, .... Si io non ho nessun problema a dirlo, sono stato assessore esterno, quindi ci mancherebbe altro, però sono convinto che il Consiglio comunale ti sostenga.

Quindi se sei stata lì per cinque anni, niente io volevo semplicemente ribadire la questione TARI, perché mi fermo all'ottava pratica della tassa rifiuti.

Mi piace la ricostruzione che ha fatto l'assessore Allaria, nel senso che è molto fantasiosa e molto partigiana. E' vero, come ha detto l'assessore Allaria, i cittadini di Albenga risparmiano quest'anno il 3%. Effettivamente un valore che tutti riscontreranno nella propria bolletta, quando riceveranno la cartella della tassa rifiuti ed è altrettanto vero però che bisogna dire due cose tecniche alla città di Albenga.

La città forse è più pulita nel senso che il passaggio da Teknoservice a SAT, nonostante siano gli stessi i dipendenti non siano cambiati, funziona meglio la gestione probabilmente dei dipendenti, perché il giudizio della città è quello di una città più pulita.

Una città però che spende 1.000.000,00 di euro di più, perché è anche giusto che si sappia che il passaggio da Teknoservice a SAT è costata 1.000.000,00 di più e non avremmo coperto il milione di più, sarebbe ricaduto sulle spalle dei singoli cittadini se non avessimo messo in piedi questo accertamento massivo.

Perché la possibilità che i cittadini di Albenga abbiano il 3% di sconto sulla tassa rifiuti è dovuto al fatto che l'accertamento massivo delle partite IVA ha determinato un introito per il Comune pari 5.377.000,00 euro in forza di quel principio di adesione.

Io non voglio fare arrabbiare il consigliere Boscaglia, quando dico "estorsioni" in senso buono, io lo dico nel senso che chi fa l'adesione, la fa ed è obbligato a farla, perché se non la fa non ha quella scontistica prevista dall'adesione, cioè chi decide di non fare l'adesione e fa ricorso, se lo perde mi pare di aver capito che si paga tutto e non più la percentuale di sconto.

Quindi questo è evidente che porta i cittadini di Albenga, le partite IVA a dire la chiudiamo e facciamo adesione per evitare di mettere in moto una vicenda che poi comunque impegna spese legali, spese del consulente e tutto quanto.

Quindi credo che da questo punto di vista bisogna riconoscere che questa Amministrazione con l'accertamento massivo, giusto o non giusto che l'assessore Allaria

prima ha descritto come un trofeo del suo servizio di assessorato, ha portato dentro le casse del Comune 5.377.000,00 da parte delle partite IVA.

Questo ha permesso lo sconto del 3%, che non è assessore Allaria lo sconto dell'11%.

I giornalisti giustamente hanno fatto il titolo 11% perché quando hanno iniziato a leggere il pezzo, probabilmente si saranno pure annoiati e avranno detto prendiamo ora 11% e ce lo mettiamo.

No è il 3%, poi modificato e portato all'11% se, come vediamo, il cittadino rientra in quelle caratteristiche del compostaggio che andiamo ad approvare con il regolamento successivo.

Mi guardavo oggi fra i costi, prendendo qualunque cittadino di Albenga può prendere la delibera che votiamo questa sera che si intitola "Determinazione delle aliquote per l'imposta taxa e rifiuti", se la va a cercare e si va a cercare quella del 2017, quando c'era Teknoservice, trova che SAT costa quasi 5.500.000,00 euro, contro i 4.350.000,00 della Teknoservice ed ancora un valore inferiore di crediti inesigibili, perché essendo stato fatto l'accertamento massivo sono diminuiti i valori del credito inesigibile e quindi ci attestiamo quest'anno con una spesa di tutto il comparto taxa rifiuti pari a 6.180 contro i 5.190 del 2017.

Quindi io dico sempre che non metto la mano sul fuoco che avrei sostenuto la ricerca di un imprenditore con un bando, una gara ed anche vero che SAT ci costa 1.000.000,00 di euro di più.

Quindi io su questa partita qua desidero semplicemente che la gente a casa sappia quelli che sono i numeri e che sappia che l'unione soltanto fra il risultato dell'accertamento massivo che ha colpito le partite IVA insieme alla scelta di SAT al posto di Teknoservice ha portato il costo della gestione della taxa rifiuti ad un milione di euro di più, portando il 3% solo per una redistribuzione di quelli che sono i soldi presi con l'accertamento massivo. Grazie.

Ass. VIO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Io ho ascoltato l'intervento del consigliere Ciangherotti con molta attenzione, come sempre, perché credo sia assolutamente necessario ascoltare sempre le ragioni di chi svolge il ruolo dell'opposizione.

L'ho trovato un po' contraddittorio nel senso che Lui parte da una considerazione innegabile e che credo gli metterebbe male negare e cioè il fatto che il passaggio da Teknoservice a SAT ha portato Albenga ad essere una città più pulita.

Questo me lo dite voi, non me lo dico da solo, me lo dicono i cittadini, me lo dite voi, me lo confermate voi, quindi credo che sia un dato acquisito da tutti gli albenganesi, Albenga oggi è una città più pulita.

Credo che questo sia un risultato che certamente ha dei costi, però giustamente senza le risorse non si fa niente e se prendiamo a riferimento quello che succede oggi nel Comune di Savona, amministrato dal centrodestra, la dimostrazione che a perseguire determinate linee si ottiene il risultato di avere una città sporca ed un percorso nei prossimi anni che porterà i cittadini di Savona a pagare, qui parla in un arco di 10 anni, però a pagare una bolletta incrementata del 42%.

Allora il tema quale è? Il tema è che noi dovevamo invertire una tendenza che era quella, lo ricordo a voi, potrei ricordarlo alla Lega che questa sera è assente, che voi quando governavate avete voluto ad Albenga. Si è così Perrone, purtroppo la storia è quella.

Quella gara l'avete fortemente voluta voi, io se vuoi, visto che ero seduto al vostro posto, vi posso anche dire quali erano le motivazioni che l'allora Amministrazione di

centrodestra sosteneva per andare alla gara, perché si riteneva che il pubblico non fosse in grado di gestire un servizio così delicato.

Ciangherotti perché dico che è contraddittorio, lo stesso Ciangherotti dice che il servizio è migliorato, la città è pulita, i dipendenti sono sempre gli stessi.

Ci sarà qualcosa che non quadra in tutto questo. Allora il ragionamento che avete fatto allora per portare Albenga alla gara, alla vittoria di Teknoservice, non ce lo dimentichiamo, perché questo purtroppo è un neo che vi portate dietro per questo mandato, il prossimo e per gli anni avvenire.

Quindi è bene che i cittadini sappiano questo che i padrini di Teknoservice siete voi, è l'Amministrazione di centrodestra.

Che cosa è cambiato? E' cambiato il "manico", se mi passate l'espressione.

Il Sindaco ed il sottoscritto nei primi mesi in cui ci siamo insediati in vigenza della gestione di Teknoservice, han fatto innumerevoli tavoli di raffreddamento in Prefettura a Savona. Lo dico per semplificare la cosa, i tavoli di raffreddamento sono semplicemente l'incontro fra le maestranze ed il titolare dei servizi, nel caso Teknoservice.

Perché Teknoservice oltre rendere Albenga una città sporca, disordinata, inguardabile ed invivibile, non pagava nemmeno gli stipendi ai dipendenti, non pagava nemmeno i contributi, non riusciva nemmeno a pagare i rifornimenti dai distributori di Albenga, basta andare in giro a chiedere per averne conferma.

Io credo che quella sia stata in allora una scelta scellerata che secondo me non bisogna ripetere, oggi mi fa piacere che Ciangherotti dica io non sono qui a sostenere che bisogna andare ad una gara per un operatore privato.

Mi fa piacere che lo dica, siccome il 2020 che sappiamo cosa significhi in termini di ambito territoriale ottimale e quindi il gestore unico sull'ambito territoriale ottimale, gradirei che la sua forza politica sostenesse questa linea di tendenza anche in quell'occasione ed in quella fase.

Perché credo che è in questa direzione che bisogna andare, anche perché credo che il fatto di essere in una gestione in house, dove il Comune ha potere di controllo su chi gestisce il servizio, sia un elemento di garanzia per il Comune e conseguentemente per i cittadini.

Mi auguro che da questo punto di vista il centrodestra, non dico inverta la tendenza, ma perlomeno capisca, capisca che le soluzioni tipo Savona non possono andare bene.

Qui siamo passati all'incredibile, nel senso che mentre fino ad un anno e mezzo fa Albenga era editata da tutti come la città da terzo mondo, adesso sono gli altri comuni che prendono esempio da Albenga.

Io sbalordisco quando mi sento dire da un comune come Alassio che da noi albenganesi, riteniamo un po' alla buona che sia un comune da prendere a riferimento dal punto di vista dell'immagine, oggi è il comune di Alassio che chiede al comune di Albenga di andare in un servizio in gestione in house con SAT.

Questo lo saprai, sei consigliere provinciale, immagino che certe cose siano giunte all'orecchio anche a te, ma questo non è solo Alassio, lo è per Ceriale, lo è per tutta una serie di altri comuni.

Allora tanto consolidiamo un dato, cioè la scelta che ha fatto l'Amministrazione per quanto riguarda la gestione in house del servizio di nettezza urbana è una scelta azzecata che certamente ha dei costi, intanto comincia a portare dei benefici, perché il percorso non è così semplice. Non è che cambiando la faccia della medaglia da tutto nero domani mattina diventa tutto rosa.

Però quello che l'assessore Allaria citava prima, cioè lo sconto del 3% credo che sia già un primo risultato che viene messo nelle tasche degli albenganesi.

Non viene tolto, come fanno a Savona, ma viene messo nelle tasche degli albenganesi.

E' un inizio, naturalmente questo significa che noi il percorso l'abbiamo iniziato, mi auguro che questo percorso virtuoso continui, poi porteremo anche il regolamento comunale sul compostaggio che entrerà in vigore l'anno prossimo.

Però voglio dire ci sono tutta una serie di atti che devono essere fatti perché ricordatevi, ricordatevi che oltre ad avere una città più pulita, oltre ad avere una città più vivibile, che noi dobbiamo rispettare dei parametri che sono quelli della percentuale della raccolta differenziata che la legge ci impone.

Noi questo obiettivo anche se siamo migliorati di ben 10 punti, questo obiettivo non l'abbiamo ancora raggiunto, quindi lavoro da fare ce ne tanto.

Io però vorrei dire un ultima cosa, non lo dico, la Ginetta Perrone mi guarda sorridendo, non lo dico come testamento spirituale, ma vorrei che la prossima Amministrazione comunale continuasse su questo percorso.

Io nel corso di questi mesi sono stato chiamato, abbiamo fatto una serie di conferenze nelle scuole, sono andato anche all'asilo ed i bambini dell'asilo, credetemi, sono più avanti di molti noi anziani da questo punto di vista.

Allora questo è un seme, quello della raccolta differenziata, è un seme che noi abbiamo incominciato a seminare che certamente competerà alla prossima Amministrazione portare avanti, ma da cui non si può tornare indietro, da cui non si può tornare indietro e su cui bisogna con costanza continuare a lavorare. Grazie.

MUNI' (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Io intervengo su questa questione perché credo che in quest'anno e mezzo in cui si è discusso molto su questo accertamento TARI, se ne sono sentite di tutti i tipi, molte volte anche con frasi a sproposito.

Credo che in realtà qui si debba dire oggi e sicuramente un ringraziamento anche all'assessore Allaria per il lavoro svolto insieme all'ufficio Ragioneria e Tributi, soprattutto meriterebbe anche delle scuse anche perché alcuni attacchi sono stati francamente vergognosi, sia a livello politico, sia a livello personale.

Dico questo perché il risultato di oggi, per quanto riguarda la riduzione della TARI è evidente che non fa altro che comprovare quello che fin dall'inizio era stato l'obiettivo di questa operazione, cioè sistemare una situazione che era diventata veramente difficile, di difficile gestione e che avrebbe inevitabilmente comportato un aumento delle tasse per tutti i cittadini.

Perché qui ancora questa sera si sono fatti tanti discorsi citando tanti numeri, a volte anche così per confondere le idee, ma quando si dice che il servizio di Teknoservice costava all'incirca quattro milioni e qualcosa e quello di SAT viaggia sui cinque, però io vorrei veramente invitare chiunque a sostenere quel milione di differenza in meno poteva essere accettato in funzione di un servizio pessimo come quello che veniva gestito dalla ditta precedente.

Perché è vero il servizio è aumentato, ma è nettamente migliorata la situazione.

Io prendo atto che dai banchi di Forza Italia si sia preferito uscire durante le mie parole, siccome il consigliere Ciangherotti oggi ha detto inevitabilmente che è vero che la città è più pulita ed il servizio è migliorato.

Lui proprio nella seduta del 15 febbraio del 2018, in merito all'acquisizione delle quote di SAT, in conclusione sosteneva che noi non vogliamo in qualche modo intaccare il successo dell'assessore Vio che questa scelta politica ovviamente la lasciamo a tutta questa amministrazione.

Come diceva la Cristina Porro" siamo d'accordo che occorresse chiudere in qualche modo chiudere il rapporto con Teknoservice, ovviamente in tutta questa trattativa questa maggioranza ha fatto secondo gli indirizzi politici di questa Amministrazione.

Quindi è giusto che questo successo, se ci sarà, sia tutto del Partito Democratico di Albenga".

Ora noi questo successo ce lo prendiamo, nel senso che abbiamo lavorato consapevolmente affinché si potesse ottenere un risultato che portasse oggi ad avere una città più pulita come è sotto gli occhi di tutti.

Perché c'è poi da dire un'altra cosa, perché adesso ed anche nei giorni precedenti si è fatta forse un po' di ironia su questo fatto che si sia ridotta la tassazione solo di un ridicolo 3%.

Io anche qui come mostrato prima dall'assessore Vio ho la pagina oggi del Secolo, in cui si parla di Savona, amministrata dal centrodestra e dalla Lega.

La differenza sarà un salasso in 10 anni aumento TARI del 42%. Si parte con un 5% per arrivare nel giro di 10 anni alle cifre riportate prima.

Ora questo è il risultato di, come dicevamo prima, una situazione in cui il rispetto delle regole evidentemente non è considerato corretto per tutti.

Oggi noi grazie a questi accertamenti abbiamo ottenuto questo risultato, però va detto che se non ci fossero stati questi accertamenti, oggi non ci troveremmo a discutere di una diminuzione del 3% per le tariffe di ciascun cittadino, ma di un aumento pari, secondo i calcoli dell'ufficio Ragioneria e dell'ufficio Tributi, circa del 18%.

Quindi se andassimo ad unire questo 18 ad un 3% avremmo un aumento pari al 21% della tariffa.

Quindi ci troveremmo con un bel salasso direi per noi.

Ora tutto questo non è avvenuto perché in questi anni l'Amministrazione ha lavorato bene ed ha ottenuto un buon risultato per quanto riguarda il passaggio da Teknoservice a SAT, non mi dilungo oltre abbiamo già detto ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti e per di più lavorando con spirito consciencioso e consapevoli delle difficoltà che questo avrebbe procurato ha però raggiunto risultati incredibili che è quello di avere un servizio migliorato ed una tariffa scontata.

Concordo con le parole dell'assessore Vio quando dice che questo è un primo passaggio, certo è un primo passaggio perché il nostro obiettivo è molto più ambizioso.

Noi vogliamo arrivare ad una riduzione ancora più importante di questa tariffa ed io credo di poter dire tranquillamente che l'obiettivo è quello di arrivare ad una tariffazione puntuale, dove chiunque paghi in funzione di quanto butta in discarica, perché più diminuiscono i costi di discarica per il Comune e più diminuiscono i costi del servizio e quindi questo chiaramente sarebbe un gran vantaggio.

Voglio solo concludere, senza nessun spirito polemico, siccome le cose a volte vanno dette, io sono d'accordo avrei voluto anch'io che il servizio fosse diminuito di un qualcosa di più del 3%, ma ribadisco sarebbe aumentato del 21 se non fosse ridotto grazie al servizio del 3.

Però prendere lezioni da chi dice che è una riduzione che non conta nulla, francamente non mi va, anche perché oggi il consigliere Ciangherotti, assessore dell'Amministrazione Guarnieri, nella seduta del 12 giugno 2012 insieme ai suoi colleghi di Giunta votava favorevolmente all'aumento della tariffazione dell'epoca e leggo "CONSIDERATO che i

costi per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani sono coperti con il gettito delle tasse, e che il Comune deve tendere alla loro piena copertura”

Quindi di fatto si sottintende che ci fossero delle morosità precedenti che ovviamente non si riuscivano a colmare.

A fronte di questa necessità riteneva la Giunta necessaria aumentare le tariffe applicate nel corso dell'esercizio del 2011 per far fronte ai costi di servizio, proprio perché c'erano delle morosità dei costi di servizio di raccolta dei rifiuti urbani e deliberava l'ammontare per il 2012 le tariffe per i cittadini per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti del 3,2%.

Noi l'abbiamo diminuito del 3% migliorando il servizio, voi con il servizio di Teknoservice l'avevate aumentato del 3,2%. Grazie.

*Il Cons. Muni chiede che venga messo a verbale la delibera di G.C.n. 160 del 12.6.2012 che viene consegnata al Segretario Generale;*

BOSCAGLIA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Buonasera a tutti, finalmente qualcosa di positivo la minoranza lo sta dichiarando, vedi come ha detto il consigliere Ciangherotti i nomi sono sempre gli stessi.

E' aumentato il canone verso la SAT, c'è da dire una cosa io ricordo benissimo quando fu appaltato il servizio a Teknoservice. Mi ricordo benissimo i titolari che decantavano le loro spazzatrici, mi ricordo ancora il titolo "DULEVO 5000".

La vidi all'opera, la prima volta la vidi viaggiare in via Genova contromano. Lo feci fermare dicendo "Viaggiate contromano", risposta "Si perché la spazzatrice di destra non funziona e quindi viaggiamo contromano".

La seconda volta ero nel viale Martiri, era novembre, ovviamente con tante foglie, passa la prima spazzatrice, la famosa DULEVO 5000, ed aspira poco o niente, dietro c'era quella piccolina ed anche lei cercava di aspirare le foglie. Sono passate due volte ed al termine del servizio erano rimaste ancora molte foglie.

Oggi il costo è aumentato decisamente, ma abbiamo tre spazzatrici, di cui una è adibita esclusivamente per il centro storico e quindi il servizio si vede.

Il fatto è che dopo poco tempo è svanito il lava cassonetti e si può immaginare l'odorino estivo che si respirava a fianco i cassonetti dei rifiuti, questo è un altro bel ricordo della Teknoservice.

Vorrei entrare nel merito, visto che si vuol continuare a fare propaganda politica elettorale per affrontare veramente quelle che sono le realtà della gente.

Mi rende felice che voi difendiate gli evasori, per l'amor di Dio, l'ho sempre dichiarato, ma io voglio che lo stesso artigiano, lo stesso commerciante, lo stesso agricoltore sia messo sulla stessa base di chi non pagava prima.

Oggi pagano i bravi e quelli che fino al nostro accertamento non pagavano nulla, quindi io invito le future Amministrazioni a continuare in quest'opera qua, perché se tutti paghiamo, tutti pagheremo meno sicuramente e non certamente parlare di accertamenti massivi ecc., ecc..

Quando il consigliere Ciangherotti, l'ho detto al suo amico perché non sono mai uscito dalla mia azienda in queste ultime settimane, quando Lui parla di "estorsione", sono parole che invito, tanto è tempo perso, conosciamo benissimo il suo carattere, il suo modo di esprimersi ed infatti ha già preso una bella riga di denunce per diffamazione ed anche una condanna.



Quindi non vorrei essere costretto, perché "estorsione" è una parola forte, è forte ed è regolata dall'art. 629 del codice penale ed io penso che questa Amministrazione non abbia fatto nulla per far sì che con ingiusto profitto per se o per qualchedun'altro, quello che abbiamo voluto fare noi e quello di fare pagare a tutti quello che è giusto, perché continuo a dirlo se tutti si paga, si paga meno.

Quindi sono certo che le mie parole resteranno vane. Grazie.

Quindi, non avendo altri chiesto di intervenire, si procede alle dichiarazioni di voto, e ciò come segue:

BOSCAGLIA per gruppo consiliare VOCE ALLA GENTE PIU' (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Favorevole.

DI LIETO per il gruppo consiliare MOVIMENTO 5 STELLE (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Contrario.

VIO Camilla per il gruppo consiliare PER ALBENGA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Favorevole.

CIANGHEROTTI per il gruppo consiliare FORZA ITALIA (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Contrario.

GUERRA per il gruppo consiliare PARTITO DEMOCRATICO (per trascrizione da registrazione magnetofonica): Favorevole.

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**INTESA** la relazione introduttiva dell'Assessore Allaria;

**TENUTO CONTO** degli interventi da parte di quanti succedutisi nel corso del dibattito;

### VISTI:

- l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 che ha prorogato il termine per l'adozione del bilancio di previsione al 31 marzo 2019;

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), art. 1, comma 639 che istituisce dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) composta dalla imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art.13 del D.L. n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- il Regolamento comunale per la gestione dell'imposta, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 30.10.2012, successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 30 dicembre 2018, n.145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

**DATO ATTO** che per l'anno 2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 15.02.2018, sono state confermate le aliquote già adottate nell'anno 2017 al fine di:

1. garantire, in primo luogo, gli equilibri di bilancio tra entrate e spese, anche alla luce della progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, che ha eroso le entrate ordinarie dell'ente e che devono, quindi, essere implementate da uno sforzo fiscale aggiuntivo;
2. non aumentare l'imposizione immobiliare colpita dall'IMU, la quale apporta già fin d'ora la maggior parte delle entrate tributarie dell'ente ed è stata disciplinata, da parte dell'Amministrazione Comunale;

**VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**ACQUISITI** i pareri preventivi favorevoli rilasciati ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Dirigente del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, allegati alla presente deliberazione;

A seguito di votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 13
Astenuti:	n.==
Votanti:	n. 13

Voti favorevoli alla proposta:	n. 10
Voti contrari alla proposta:	n. 3

(Ciangherotti, Di Lieto e Perrone)

**DELIBERA**

1) **DI CONFERMARE** per l'anno 2019 le seguenti aliquote, già adottate nel 2018:

	ALIQUOTA	DETRAZIONE
ALIQUOTA DI BASE/ORDINARIA	<b>10,6 per mille (1,06%)</b>	
Abitazioni principali del soggetto passivo, classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 E A/9, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e relative pertinenze	<b>4,00 per mille (0,4%)</b> (interamente al Comune)	<b>E.200,00</b>
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616;	<b>7,6 per mille (0,76%)</b> (interamente al Comune)	<b>E.200,00</b>
- unità immobiliari locate a persone residenti, come abitazione principale, con contratti di locazione a canone calmierato ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.431/98; -unità ad uso abitativo, concessa in comodato gratuito, registrato, a parenti in linea retta e collaterale entro il 2° grado, che la occupano quale abitazione principale e vi risiedono anagraficamente, e relative pertinenze; - unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata - unità immobiliari comprese nelle categorie catastali A/10, B ,C/1 ,C/3,C/4,C/5.	<b>9,6 per mille (0,96%)</b> (interamente al Comune)	
Unità immobiliari comprese nella categoria catastale D	<b>10,6 per mille (1,06%)</b> (7,6 per mille allo Stato 3,0 per mille al Comune)	
Immobili non rientranti nelle sopra elencate fattispecie	<b>10,6 per mille (1,06%)</b>	

--	--	--

2) **DI FISSARE** la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, ad euro 200,00. La detrazione di euro 200,00 si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari;

3) **DI DETERMINARE** per gli immobili interessati dal "Piano del colore", come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 107 del 25 settembre 2012, per qualunque fattispecie imponibile la corrispondente aliquota di cui sopra ridotta di 0,2 punti percentuali, lasciando invariata la quota dello Stato, concedendo tale beneficio per tre anni dalla data del pagamento del contributo di costruzione, a condizione che non vengano violati i minimi fissati dal D.L. 201/2011;

4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, per abitazione principale s'intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2,C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

5) **DI FAR RINVIO** a quanto non espressamente sopra determinato alle disposizioni contenute nei regolamenti IMU e TASI ed alle disposizioni di legge vigenti;

6) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

\*\*\*\*\*

Successivamente, a seguito di ulteriore votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti:	n. 13
Astenuti:	n.==
Votanti:	n. 13

Voti favorevoli alla proposta:	n. 10
Voti contrari alla proposta:	n. 3

(Ciangherotti, Di Lieto e Perrone)

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



CITTÀ DI ALBENGA  
(PROVINCIA DI SAVONA)  
ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N°	160	SEDUTA DEL	12 GIU 2012
OGGETTO: TASSA PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (T.A.R.S.U.) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2012.			

adottato in Albenga e nella Sede Municipale dalla Giunta Comunale in conformità della proposta di deliberazione resa dal Direttore di area competente, avente il testo nel seguito formulato e predisposto dal competente ufficio, sul quale sono stati rilasciati i pareri preventivi di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, resi in calce al presente atto.

Alla trattazione risultano i Signori:

		Presente	Assente
GUARNIERI Rosalia	Sindaco	SI	
VANNUCCI Mauro	Vice Sindaco	SI	
BOSCAGLIA Marlio	Assessore	SI	
CIANGHEROTTI Eraldo	Assessore	SI	
DISTILO Diego	Assessore	SI	
PARODI Carlo	Assessore	SI	
PASTORINO Ubaldo	Assessore	SI	

Partecipa la dott.ssa Anna NERELLI  
Segretario Generale del Comune.

Documento proposto in  
Sede di deliberazione del Cons. Munic.  
oppure viene messo agli  
atti sul verbale.  
20/6/2012 *[Signature]*

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/00, come modificato dall'art. 27 della L. 448/01 il termine per deliberare le aliquote d'imposta e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, cioè entro il 31 dicembre salvo proroghe;
- che per l'anno in corso il termine per l'adozione del bilancio di previsione è stato prorogato al 30.06.2012 dall'art. 29 comma 16 - quater della legge 14/2012;
- che l'adozione della delibera che fissa le aliquote e le tariffe è di competenza della Giunta Comunale ai sensi degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**VISTI** gli artt. 58 e seguenti del D.Lgs. n. 507/93 che hanno istituito la tassa per la gestione dei rifiuti solidi urbani;

**CONSIDERATO** che i costi per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono coperti con il gettito della tassa, e che il Comune, a mente del D.Lgs. 22/97 e del D.P.R. n. 158/99 deve tendere alla loro piena copertura e raggiungerla nei termini indicati dall'art. 33 della L. 488/99;

**RITENUTA** la necessità di aumentare le tariffe applicate nel corso dell'esercizio 2011 per far fronte ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani che si assommano ad € 5.384.784,89 nei limiti della variazione dell'indice nazionale del costo della vita come rilevato dall'ISTAT (+3,2%);

### VISTI:

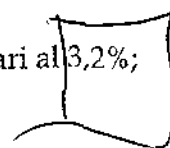
- il Regolamento di gestione della tassa approvato con Delibera di Consiglio n. 109 del 28.09.95 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 267/00 che reca il Testo Unico sugli Enti locali;
- il vigente Statuto dell'Ente;

**VISTI** i pareri favorevoli rilasciati dai Dirigenti dei servizi competenti riportati in calce alla deliberazione;

A seguito di votazione unanime e favorevole, resa nei modi di legge;

### DELIBERA

1. di aumentare per il 2012 le tariffe applicate nel 2011 in misura pari al 3,2%;



2. di dare atto che la copertura dei costi di gestione per il 2012 è quella risultante nella seguente tabella:

COSTI DI GESTIONE	GETTITO DEL RUOLO	TASSO DI COPERTURA
Euro 5.384.784,89	Euro 5.272.896,00	97,92%

3. di dichiarare a seguito di unanime separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ultimo comma del T.U.E.L. approvato con d. lgs. 18.08.2000 n. 267.

\*\*\*\*\*

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addi 12 GIU. 2012

**IL DIRIGENTE DI AREA**  
(Dr. Massimo SALVATICO)

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addi 12 GIU. 2012

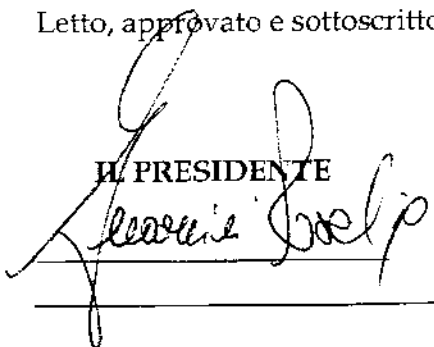
**IL DIRIGENTE DI AREA**  
(Dr. Massimo SALVATICO)

ALLEGATI A COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE

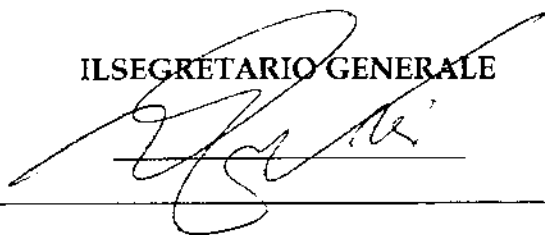
n. 0 (zero)

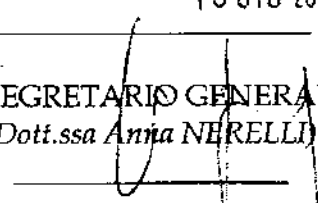
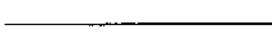
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



<p>(Registro Pubblicazioni n. <u>1116</u>)</p> <p>Su attestazione del Messo Comunale, CERTIFICO che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per gg. <u>15</u> (quindici) a far tempo dal <u>13 GIU 2012</u></p> <p>Albenga, <u>13 GIU 2012</u></p> <p>v. IL SEGRETARIO GENERALE (Dott.ssa Anna NERELLI)</p> 	<p>La presente deliberazione, pubblicata senza reclamo alcuno dal _____ al _____, non essendo soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in data _____</p> <p>Albenga, _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott.ssa Anna NERELLI)</p> 
---	--



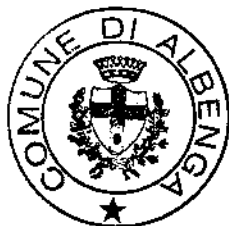
## COMUNE DI ALBENGA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: Determinazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019.

### PARERE TECNICO:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, sulla proposta indicata in oggetto.



IL DIRIGENTE DI AREA  
(Dott. Massimo SALVATICO)

Addì 19 FEB 2019

### PARERE CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal d.l. 10.10.2012 n. 174, convertito in legge 07.12.2012 n. 213, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.



IL DIRIGENTE DI AREA  
(Dott. Massimo SALVATICO)

Addì 19 FEB 2019

Del ché si è redatto il presente verbale, per l'oggetto sopra indicato, contraddistinto dal n. **4** in data **26.02.2019**, che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale.


IL PRESIDENTE  
(Vittorio VARALLI)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Anna NERELLI)

*[Handwritten signature of Vittorio Varalli]*

*[Handwritten signature of Dott.ssa Anna Nerelli]*

<p>(Registro Pubblicazioni n. <u>1058</u>)</p> <p>Su attestazione del Messo Comunale certifico che il presente atto trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 (quindici) a far tempo dal</p> <p style="text-align: center;"><u>11 MAR 2019</u></p> <p>Albenga, <u>11 MAR 2019</u></p> <p><i>[Handwritten signature]</i> IL SEGRETARIO GENERALE</p> 	<p>Il presente atto, pubblicato senza reclamo alcuno dal _____</p> <p>al _____, non essendo soggetto a controllo, è divenuto esecutivo a termini dell'art. 134 - comma 3° - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in data _____</p> <p>Albenga, _____</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>
---	---